



**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**

Firenze, 5 settembre 2024

AOOCRT Protocollo n. 0011681/10-09-2024



Lex 11  
FS 1659  
08.12.01

Al Presidente del Consiglio regionale

*Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 174 del regolamento interno*

**Oggetto: in merito alla valorizzazione della stella di Natale quale prodotto tipico del florovivaismo regionale.**

**La sottoscritta Consigliera regionale**

**Premesso che:**

- l'*Euphorbia pulcherrima*, nota come poinsettia o stella di Natale, è una pianta ornamentale della famiglia delle euforbiacee originaria del Messico e della Guatemala che presenta una domanda in costante crescita: nel 2023 le vendite hanno fatto registrare un incremento del +15% rispetto al 2022 (Fonte: <https://www.confesercenti.it/blog/natale-assofioristi-confesercenti-stella-di-natale-tra-i-regali-piu-gettonati-15-su-2022-in-calo-gli-abeti-10-boom-di-composizioni-con-bacche-vischio-e-agrifoglio> 40);
- la Toscana risulta essere uno dei principali poli produttivi a livello nazionale di tale pianta, con circa 5 milioni di esemplari coltivati, di cui circa 3 milioni provenienti dal distretto Viareggio – Versilia, che si è fortemente specializzato in questa produzione (Fonte: <https://lucca.coldiretti.it/news/fiori-le-stelle-di-natale-fanno-bene-alle-feste-calla-salute-le-nuove-tendenze>);
- tra le caratteristiche di tale pianta va annoverata la sua natura di filtro naturale contro l'inquinamento indoor che la rende capace di assorbire la formaldeide presente in colle, solventi, pavimenti e rivestimenti, il benzene presente nelle vernici e nel fumo di sigaretta e lo xilene prodotto da stampanti, fotocopiatrici, computer, etc.  
(Fonte: <https://toscana.coldiretti.it/coldiretti/coldiretti-toscana-ambiente-inquinamento-indoor-e-florovivaismo-ecco-le-piante-mangia-inquinamento-secondo-la-ricerca-ibe-cnr>);

**Ricordato che:**

- la Toscana è la prima regione italiana nella produzione di fiori e piante ornamentali, contribuendo per il 15% alla produzione lorda vendibile nazionale del settore. Con oltre 2.500 aziende che coltivano circa 7.500 ettari di terreno, il florovivaismo toscano genera un valore aggiunto di circa 600 milioni di euro;
- nel complesso, il florovivaismo rappresenta circa il 30% della produzione lorda vendibile dell'intero comparto agricolo toscano, con una superficie complessiva di 7.457 ettari, suddivisa tra vivaismo (6.407 ha) e floricoltura (1.050 ha). A livello europeo la Toscana ha un ruolo di rilievo, contribuendo per il 6% alla produzione florovivaistica totale dell'Unione Europea (Fonte: <https://www.toscana-notizie.it/-/approvato-il-ddl-florovivaismo-saccardi-ora-tempi-rapidi-per-i-decreti-attuativi>);

**Appreso che:**

- negli ultimi anni, uno dei problemi più rilevanti per i produttori di stelle di Natale, è stato l'aumento dei costi di produzione con incrementi ricompresi tra il 30% ed il 50%. I principali fattori che contribuiscono a questi aumenti - con conseguente riduzione dei margini di profitto - sono l'incremento del costo dell'energia, del gasolio per il riscaldamento delle serre e dei materiali come i vasi in plastica;
- nonostante i costi in aumento, l'andamento climatico più mite degli ultimi anni ha permesso ai produttori di ridurre l'uso del riscaldamento nelle serre, con conseguente risparmio energetico. In particolare, le temperature più calde hanno reso possibile, senza comunque bilanciare l'aumento generale delle spese, di limitare le ore di riscaldamento, aiutando le aziende a compensare parzialmente i costi elevati di produzione;

**Rilevato che:**

- in risposta alle crescenti preoccupazioni ambientali e ai costi energetici elevati, le aziende florovivaistiche toscane stanno adottando metodi di coltivazione più sostenibili che prevedono pratiche come l'uso di energie rinnovabili per il riscaldamento delle serre e tecniche di produzione più ecologiche; ciò sia con l'obiettivo di ridurre i costi a lungo termine che di aumentare il valore in termini di qualità del processo produttivo del prodotto finito;

**Richiamato:**

- in merito, il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2021-2025 approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 in cui viene esplicitamente espressa l'intenzione della Regione di "porre particolare attenzione al settore del florovivaismo tramite finanziamenti rivolti alle aziende che fanno un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (...)" con la finalità di incentivare le aziende ad una visione sempre più green e di tutelare i lavoratori;

**Considerato che:**

- come evidenziato in precedenza, la produzione di stelle di Natale rappresenta una delle eccellenze florovivaistiche della Toscana che, oltre a sostenere un'ampia rete di piccole e medie imprese locali, contribuisce positivamente anche al fatturato agricolo regionale;

- il sostegno e l'incentivazione di pratiche sostenibili, come l'uso di energie rinnovabili e tecniche di produzione ecologiche, è fondamentale per ridurre i costi operativi e garantire la sostenibilità a lungo termine del settore e di un prodotto che risulta sempre più richiesto sia sui mercati interni che su quelli internazionali;

**Valutato che:**

- la stella di Natale coltivata in Toscana rappresenta un prodotto florovivaistico di eccellenza che si distingue non solo per la sua alta qualità, ma anche per il know-how radicato nel territorio;

- la tradizione e la specializzazione toscana nella produzione di questa pianta rendono pertanto opportuno attivare azioni di promozione e di sostegno alla produzione della stella di Natale quale espressione del florovivaismo locale, valorizzandola come simbolo di artigianalità e tradizione regionale;

**Interroga il Presidente della Giunta regionale**

per sapere se, alla luce di quanto espresso in narrativa, non ritenga opportuno attivarsi al fine di:

- valorizzare la stella di Natale come prodotto tipico del florovivaismo regionale, riconoscendola come un'eccellenza toscana anche mediante l'inserimento nei programmi di promozione dei prodotti tradizionali e locali;
- realizzare, conseguentemente, specifiche campagne di promozione della stella di Natale e, più in generale, delle piante stagionali da fiore, oltreché promuovere le manifestazioni sul tema già presenti in Toscana;
- prevedere nell'ambito degli strumenti di programmazione, in attuazione del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2021-2025, per come richiamato in narrativa, misure di sostegno in favore delle aziende florovivaistiche toscane, tenuto conto delle medie e piccole imprese coinvolte nella produzione di stelle di Natale, in particolare attraverso incentivi per l'acquisto di materiali sostenibili e per la riduzione dei costi energetici, al fine di compensare l'incremento dei costi di produzione e favorire la competitività del settore;

I Consiglieri

VALENTINO MERLANDI

